Documento approvato dal CdA in data 30/09/25

Politica CMCC sulle questioni pubbliche

Il CMCC si riconosce nei valori costituzionali e nel pensiero espresso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno 2025. In questo momento storico caratterizzato da tristi scenari di conflitto aperti, condivide l'impegno che ogni individuo e istituzione, nell'ambito delle proprie competenze, debba assumere affinché si possa giungere a una pace giusta, complessiva e duratura per tutte le popolazioni coinvolte nei numerosi conflitti in corso, dall'aggressione all'Ucraina al grave e inumano conflitto di Gaza.

L'obiettivo della Fondazione CMCC è quello di far progredire la conoscenza e aiutare la società producendo una scienza forte e basata sull'evidenza. Nel fare ciò, la Fondazione non è neutrale: è impegnata nella ricerca della verità, nell'indagine aperta e nella discussione ragionata e rispettosa.

Il CMCC sostiene attivamente la libera ricerca, il rigore scientifico e la libera circolazione delle idee, senza riguardo per la nazionalità o provenienza, perché è così che la conoscenza cresce a beneficio di tutta l'umanità, così come è stato ricordato recentemente anche nella dichiarazione dell'International Science Council[1]. La verità assume forme diverse in campi diversi, dalla scienza del clima alle scienze sociali, e così anche i metodi che usiamo: esperimenti, modelli, analisi e innovazione. Ma in tutti i settori, il CMCC incoraggia il dibattito, aggiorna le sue conclusioni con nuove evidenze e utilizza la scienza a beneficio delle persone e del pianeta.

Il carattere "non advocacy" della missione del CMCC implica che la Fondazione non può intervenire in questioni di politica generale, nazionali o internazionali, eccetto quando queste sono lo scopo di una ricerca in campo socioeconomico, nell'ambito della nostra missione scientifica. La comunità del CMCC si basa sulla credibilità scientifica, sulle questioni centrali alla sua missione e sulla garanzia che nella sua comunità diversificata e plurinazionale tutti si sentano accettati e benvenuti, qualunque siano le loro idee personali.

Il CMCC deve essere un luogo in cui i ricercatori possono pensare ed esplorare liberamente e responsabilmente. Ciò significa proteggere valori fondamentali come l'integrità scientifica e la libertà di ricerca, ma anche l'indagine aperta e il dialogo rispettoso e tollerante tra opinioni diverse.

[1] https://council.science/wp-content/uploads/2024/07/ISC-Statement-on-Role-of-Universities_11-July-2024.pdf

Tuttavia, i valori fondamentali della ricerca scientifica trovano un limite nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Per questo motivo il CMCC si impegna, nell'ambito delle proprie iniziative, non solo a garantire il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo all'interno della propria comunità, ma anche a fare ogni sforzo per garantire che nelle collaborazioni con istituzioni, enti e soggetti pubblici e privati gli stessi diritti vengano rispettati.

È così che, quando si verifica una crisi, come un disastro naturale, una guerra o un'ingiustizia, il CMCC si sforza di aiutare scienziati e ricercatori a proseguire nelle loro ricerche. Così facendo, il CMCC contribuisce rafforzando il ruolo che offre la scienza come costruttrice di ponti di pace e come elemento di unione e dialogo più che di divisione e conflitto.